SaronnoNews

Anche a Saronno i messaggi nelle chat degli studenti dopo gli scontri di Milano: le scuole invitano alla calma

Roberta Bertolini · Tuesday, October 20th, 2026

I messaggi sono partiti dalle chat degli **studenti milanesi dopo gli scontri di piazza Duomo** di **sabato 17 ottobre e lunedì sera hanno raggiunto anche i telefoni dei ragazzi delle scuole di Varese**. Annunciano aggressioni e assalti. Molti studenti li hanno inoltrati ad amici e compagni di classe, in genere senza controllare chi li avesse scritti per primo.

Dai ragazzi i messaggi sono passati ai genitori, che si sono allarmati. Nelle stesse ore ha cominciato a circolare anche un documento che imita una circolare ufficiale e annuncia la chiusura di un istituto tecnico di Varese.

Samatha Emanuele, dirigente dell'istituto Einaudi di Varese, abbassa i toni e chiede cautela. «La scuola è aperta come sempre e resta un posto sicuro. Ma non possiamo garantire per quanto avviene al di fuori», dice. E aggiunge: «Sappiamo che girano molti messaggi tra le chat e l'unica raccomandazione che possiamo dare è quella di essere prudenti e di avvertire le forze dell'ordine se si vedono movimenti strani. Ai miei rappresentanti degli studenti ho detto di calmare i ragazzi ma di invitarli a essere consapevoli di quanto avviene attorno a loro». La circolare quindi è un fake. Che la maggioranza degli alunni sia a scuola, è confermata anche da altri fonti ufficiali. È comunque presente una pattuglia della polizia.

Le forze dell'ordine sono informate e l'attenzione resta alta. Al momento le minacce sembrano infondate, ma la tensione si sente: gli scontri di Milano sono recenti e rendono credibile, ai ragazzi e alle famiglie, anche un messaggio senza prove.

Anche tra gli universitari milanesi è circolato un avviso che invita ad essere cauti nella condivisione di questi messaggi. Segnala che nelle chat girano anche contenuti audiovisivi non verificati su presunte aggressioni a studenti e a persone migranti in diverse zone di Milano. Precisa che non risultano fonti attendibili né elementi concreti a conferma. L'avviso invita a fare attenzione alla diffusione, che nasce dall'intenzione di mettere in guardia gli altri ma **rischia di alimentare allarmismo e insicurezza.**

This entry was posted on Tuesday, October 20th, 2026 at 8:54 am and is filed under Scuola, Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.